

mente verso sua sanetità e il ducha Valentino, con bone parole. Et fu preso.

Restò Consejo di X suso con zonta di Colegio, atento el *bonus* in li fontegi stava mal, e la farina era saltà a lire 8 el staro; et fu preso elezer per il ditto Consejo do proveditori sora le biave, con gran autorità. E cussi elexeno sier Alvixe Malipiero fo cao dil Consejo di X, q. sier Jacopo, et sier Hirolimo Capello, fo avogador, stati tutti do proveditori a le biave, quali aceptono. Era in questo tempo proveditori a le biave sier Zuam Baptista Soranzo, sier Ambruoxxo Contarini q. sier Zorzi, et sier Zuanne Griti.

Questi do proveditori novi electi, proveteno et mandono lettere per tuta terra ferma mandino biave qui, dato don a quelli condurano per tuto april formento habino piccoli 20 per ster di doni, et per tutto mazo piccoli 15, e per tutto zugno piccoli 10; et ne vene assa' formento, *adeo* la terra fo ubertosa. Feno *etiam* altre provisioni.

A di 4 april. In Colegio vi fu l' orator di Franza, al quale fo comunicato quanto si scriveva in Franza. *Etiam* vi fu l' orator di Spagna. *Nescio* le propositione et risposte loro.

Da poi disnar, fo Pregadi. Fo leto lettere, tra le altre da Milan, Crema, Bergamo e altrove, che sguizari si vanno ingrossando contra il stato de Milan, sichè quelle cosse di Milan è in pericolo. Francesi provedono.

*Item*, fo divulgato esser lettere da Corfù e nova che il secretario nostro a Costantinopoli era morto, e la so galia tirà in terra. *Item*, da Ragusi che l' Turco havea auto do gianduse, et era guarito. *Tamen* non fu vero.

Fu posto per li savj ai ordeni: che siano electi per scurtinio et 4 man di electione XX sopracomiti a cinque per Consejo, *videlicet* per la banca. Et sier Antonio Trun, savio dil Consejo, messe a l' incontro fosseno electi per scurtinio dil consejo di Pregadi.

Et fo gran mormorar dil Consejo che sariano stà tolli 300: pur ave 82, e questa altra ave 91 di si la parte; fu presa. Et in execution fono *solum* una volta electi do, perchè i altri non passò.

Fu posto per li savj: che li debitori di la decima 72 et 73 è a li governadori, vadino al cancello di le cantinele, con li modi *prout* in parte. Ave 28 di no.

Fu posto per li savj ai ordeni 3 galie al viazo di Fiandra, *videlicet* per Antona e non per Fiandra come metessimo nui, con don di ducati 4000 per galia di danari *ut in parte*. Et contradite sier Lunardo Grimani, dicendo era mior opinione la nostra

meterle per Fiandra che per Antona, e fe' lezer la lettera di quelli di Bruza pregava la Signoria li mandasse le dette galie. Li rispose sier Lunardo Emo savio ai ordeni, ringraziando el Consejo. Andò la parte 39 di no, il resto di la parte, et fu presa. Et cussi la matina seguente a Rialto per li consieri fono incantade, e non trovano patroni, e Dio volesse per ben di questa terra, quando le metessimo ditte galie, sier Antonio Trun non havebbe messo de indusiar etc.

Fu posto per loro savj di comunichar con Franza il papa voria far liga con la Signoria nostra et li reali di Spagna etc. Sier Zorzi Emo savio di terra ferma, non fu di opinione et contradise, e disputato la materia *hinc inde, tandem* fu preso di comunicarla di 9 balote, et fo, *meo iudicio*, mala opinione.

Fu posto per tutti i savj scriver in Hongaria di le nove si ha di l' armar fa il Turcho, e di le provision havemo fato e semo per far, e sopra queste lettere fo gran disputatione. Ave 3 non sinceri, 63 di sì, 94 di no, et fu preso di no. Et parlò, oltra quelli di Colegio, sier Nicolò Foscarini et sier Zorzi Loredan, et balotata la lettera, fu preso di non scriver, come ho dito, e volendo conzarla e scriver, fu terminato indusiar a doman.

A di 5 april. Si have lettere da Monopoli di sier Luca da ca' Tajapiera, governador. Che Ortone era stà presa li in la Puja da' spagnoli, quali hanno fato botino di valuta per ducati 80 milia. *Item*, si ha aviso certissimo dil zonzer armata yspaña in Sicilia etc.

Da poi disnar, fo Consejo di X, sichè ozi poche cosse ocore.

A di 6 april. In Colegio fono balotati li officiali di le galie di Barbaria, capitano sier Andrea Mozenigo; et a di 9 ditto, domenega, dieno ditte galie meter banco.

Fu *etiam* electi do patroni di barzoti, sier Marco Bragadin q. sier Zuan Alvise e sier Fantin Querini fono vice soracomiti. Fu soto sier Hironimo Lando, q. sier Piero *olim* episcopo di Baffo.

Fu expediti do contestabeli per mandar in armada, zoè Zanon da Colorgno con fanti 300, et Danese dal Borgo con fanti 200, e mandati a far le compagnie.

Da poi disnar, fo Pregadi, et fo posto parte per li savj a li ordeni, atento le galie di Fiandra incantade non haveano trovà patron, li sia cressuto di don ducati 500 per galia, sichè habino ducati 4500 per galia, et fu presa. Et il zorno seguente, la Signoria andò a Rialto a incantar ditte galie, et non trovano patron, et fo mal.